Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro 2013 05567/110
Servizio Tutela Animali e Servizi per l'Ambiente
GP
5

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

12 novembre 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Domenico MANGONE
Gianguido PASSONI
Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Enzo LAVOLTA - Stefano LO RUSSO - Claudio LUBATTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI ANIMALI, PER LA STERILIZZAZIONE DI GATTI FERALI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CITTADINE PER L'ANNO 2013. EURO 30.000,00.

Proposta dell'Assessore Lavolta.

Il DPR 31 marzo 1979 ha attribuito ai Comuni la funzione prima esercitata dall'ENPA di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico.

In quest'ambito si collocano le colonie feline ed i gatti liberi, tutelati dai Comuni in osservanza alla Legge Quadro Nazionale n. 281/1991 del 14 agosto 1991, alla Legge Regionale n. 34/1993 del 26 luglio 1993, al suo Regolamento di attuazione DPGR n. 4359/1993 dell'11 novembre 1993, al Regolamento Comunale n. 320/2006.

La Legge 281/1991 prevede la sterilizzazione di gatti liberi all'art. 2 comma 8.

La Legge 34/1993 all'art. 1 comma 2 prevede la sterilizzazione di colonie feline a carico del Comune.

Il Regolamento 4359/1993 all'art. 9 comma 2 parla di riproduzione delle colonie feline, per cui il Comune può fornire alle Associazioni animaliste che hanno in affidamento colonie feline la consulenza di un Medico Veterinario libero professionista appositamente convenzionato per gli interventi di sterilizzazione.

La sterilizzazione di gatti liberi o appartenenti a colonie feline evita gli eventuali problemi igienico-sanitari legati alla presenza di troppi gatti, alle vocalizzazioni soprattutto notturne, alla marcatura territoriale dovuta alle urine dei gatti maschi interi, riduzione delle zoonosi in quanto ogni gatto ricoverato viene sottoposto a visita veterinaria e a trattamenti contro le parassitosi trasmissibili; ed assicura il benessere degli animali: sufficienza di cibo senza dover lottare, meno morti di gattini troppo esposti ad epidemie virali.

Il Comune di Torino da anni sterilizza gatti delle colonie feline cittadine, o a spese comunali, o con fondi erogati dalla Regione Piemonte.

In considerazione di quanto premesso, per l'anno in corso il Comune di Torino ha stanziato la somma di Euro 30.000,00 per contributi da assegnare alle Associazioni animaliste di tutela degli animali, per la sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline cittadine censite sul territorio cittadino ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Comunale n. 320/2006.

Allo scopo i competenti uffici comunali hanno predisposto uno schema di bando per la concessione del contributo in oggetto, allegato alla presente per farne parte integrante, rivolto alle Associazioni di tutela degli animali che ne faranno domanda presentando, a corredo, idonei progetti finalizzati alla sterilizzazione di gatti ferali appartenenti a colonie feline cittadine, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento Comunale n. 206/1995 del 23.01.1995 relativo all'erogazione di contributi comunali, come anche previsto dall'art. 86 dello Statuto della Città approvato il 06.04.2011.

Elementi salienti dello schema in discorso sono i seguenti:

possibili beneficiari del contributo sono le Onlus e le Associazioni animaliste iscritte ad un Registro pubblico (del Comune di Torino, della Provincia di Torino, della Regione

Piemonte), che abbiano sede nella città di Torino e abbiano come scopo prevalente quello della tutela degli animali.

La domanda di contributo dovrà specificare l'entità del contributo richiesto alla Città di Torino e la quota di spesa che si intende coprire con il contributo del Comune; alla domanda dovrà essere allegato il progetto di intervento di sterilizzazione che si intende realizzare.

Il progetto dovrà contenere una descrizione dell'intervento che indichi: il luogo esatto in cui si trova la colonia, chi e in che modo se ne sta occupando, da quanti animali è composta, se sono già stati realizzati interventi di sterilizzazione, quali sono le condizioni generali degli animali e se si sono evidenziati problemi di carattere igienico-sanitario, in che modo si intende intervenire, a quale Studio Veterinario si intende appoggiarsi per le sterilizzazioni, i nomi dei Volontari che richiederanno rimborsi spese.

Il progetto dovrà essere accompagnato da un bilancio preventivo che indichi le entrate e le uscite previste per la realizzazione del progetto stesso. I progetti saranno valutati da una Commissione appositamente costituita, con un confronto a coppie e inseriti in una graduatoria; nel caso in cui i contributi richiesti siano superiori alla somma stanziata, saranno finanziati i progetti primi in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi.

I criteri di valutazione saranno:

- l'entità del contributo richiesto al Comune di Torino in rapporto al numero di sterilizzazioni che si intende effettuare; saranno preferiti i progetti che presentano il rapporto costi/benefici più favorevole;

- lo stato della colonia su cui si intende effettuare l'intervento: saranno preferiti interventi su colonie numerose su cui non sono mai stati effettuati interventi o che rappresentano un problema di carattere igienico-sanitario;

- grado di attenzione alla tutela del benessere animale (modalità di cattura, trasporto, intervento veterinario, etc.): saranno preferiti i progetti che presentano il grado di attenzione più elevato;

- la capacità del proponente di portare a termine il progetto nei modi e nei tempi previsti dal progetto.

I proponenti avranno tempo 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando per la presentazione delle domande di contributo; tempo un anno dal momento in cui riceveranno la comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento progettato.

A conclusione del progetto i soggetti beneficiari presenteranno la richiesta di rimborso delle spese effettivamente sostenute, accompagnata da una rendicontazione contenente: la descrizione delle modalità di svolgimento dell'intervento e dal bilancio consuntivo, comprensivo delle entrate effettivamente riscosse e delle uscite effettivamente verificatesi accompagnato dai necessari documenti giustificativi delle spese (fatture, dichiarazioni dei Veterinari che hanno eseguito gli interventi, etc.).

Il rimborso del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del

rendiconto da parte dei competenti uffici comunali. Le spese ammissibili sostenute saranno rimborsate per un ammontare massimo non superiore al contributo concesso. Riduzioni nel numero di sterilizzazioni previste nel preventivo, comporteranno una riduzione del contributo in misura proporzionale.

Sentita la Consulta delle Associazioni del Volontariato Animalista che ha espresso parere favorevole in merito al testo del bando in discorso, sia pure con osservazioni.

Il sostegno a tale iniziativa rientra a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 188 comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti ed Associazioni nell'ambito del volontariato del mondo animale.

Considerato che pertanto è necessario avviare il procedimento per l'erogazione dei contributi in discorso approvando lo schema di bando relativo, rinviando a successivi atti comunali l'approvazione della graduatoria che verrà proposta dalla Commissione che valuterà i progetti e gli impegni di spesa conseguenti.

Dando atto fin d'ora che verrà resa dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 dopo l'approvazione con la determinazione dirigenziale dei vincitori del bando.

Si dà atto che le Associazioni renderanno dichiarazione in riferimento a quanto previsto dall'art. 6 commi 8 e 9 Legge 122/2010, in quanto il sostegno economico non si configura come una mera attesa per le relazioni pubbliche, pubblicità o rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione.

Il bando di gara pubblica verrà pubblicato solo dopo l'approvazione della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Dato atto che al capitolo 75800/3 del Bilancio Preventivo è stata stanziata la somma di Euro 30.000,00 necessaria a far fronte alla spesa prevista.

Si attesta la non ricorrenza di presupposti per la valutazione di impatto economico ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 1205288/128) (**all. 1**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, lo schema di bando pubblico, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (**all. 2**), per la concessione di contributi alle Associazioni di tutela degli animali, per la sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline cittadine;
2) di pubblicare il bando così come approvato, sul sito Internet del Comune di Torino, fissando nelle ore dodici del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo da parte dei possibili beneficiari, solo dopo l'approvazione dell'impegno di spesa con determinazione dirigenziale;
3) di delegare il Direttore della Direzione ed il Dirigente del Servizio Tutela Animali alla presentazione delle domande autorizzandoli fin d'ora alle eventuali modifiche ed integrazioni che risultassero ancora necessarie per la migliore evidenziazione dei contenuti e dei costi, fermo restando il valore complessivo dei progetti ed all'eventuale rimodulazione dei progetti in relazione agli esiti dell'esame delle domande di partecipazione al contributo;
4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore per l'Ambiente, Lavori Pubblici e Verde
Enzo Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Franco Tecchiati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. il V.D.G. Risorse Finanziarie
il Dirigente Delegato

Alessandra Gaidano

Verbale n. 52 firmato in originale:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Piero Franco Rodolfo Fassino	Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 18 novembre 2013.